

VIMERCATE



JESSICA snc
IMPRESA DI PULIZIE

PULIZIE

- CONDOMINI ● UFFICI ● DITTE
- APPARTAMENTI ● CENTRI COMMERCIALI
- CRISTALLIZZAZIONE
- TRATTAMENTI SU OGNI TIPO DI PAVIMENTO
- PICCOLI TRASLOCHI

VIA AL ROCCOLO 17/F - VIMERCATE
TEL. 340.9001984 - JESSICASNC@TIN.IT

25 APRILE Una cerimonia che verrà ricordata quella di sabato scorso alla sola presenza del sindaco Francesco Sartini, del presidente di Anpi Savino Bosisio e pochi altri

Il tributo, con la mascherina, a chi ci ha dato la libertà

Cancellati il corteo, i discorsi pubblici e la messa. Tributo al monumento ai caduti di piazza Unità d'Italia e a quello dei Martiri Vimercatesi

Qui accanto e in alto un momento delle celebrazioni di sabato mattina in piazza Unità d'Italia e in piazzale Martiri Vimercatesi



VIMERCATE (tlo) Un 25 aprile che verrà ricordato a lungo. In condizioni normali, c'è da scommetterci, i presenti sarebbe stati tanti, come al solito. Ed invece per le celebrazioni del 75esimo anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo, sabato scorso in piazza c'erano pochissime persone, così come deciso per rispettare le limitazioni imposte dall'emergenza coronavirus. Il programma prevedeva, come al solito, un omaggio al monumento ai caduti di piazza

Unità d'Italia e uno a quello dedicato ai Martiri Vimercatesi, nella piazza a loro intitolata. Nessun discorso ufficiale in Municipio, nessuna messa in Santuario e nessun corteo per le vie della città. Presenti il sindaco **Francesco Sartini**, il presidente dell'Anpi Vimercate **Savino Bosisio** e pochissimi altri. Tra loro anche il senatore Pd di Vimercate **Roberto Rampi**, che non ha voluto mancare alla cerimonia. A impartire la benedizione, il responsabile della Comunità pa-

storale **don Mirko Bellora**.

Diversi anche i cittadini che durante la giornata, alla spicciolata e rispettando le distanze, hanno portato un fiore e hanno reso omaggio ai cippi di piazzale Martiri dedicato ai sei giovani partigiani morti nel 1945 per mano dei nazifascisti. A ricordare chi è caduto per la Libertà ci hanno pensato anche i ragazzi della scuola secondaria di primo grado «Don Milani» di Oreno con pensieri e immagini che pubblichiamo in queste pagine.

Le riflessioni dei ragazzi della seconda A della «Don Saltini»

VIMERCATE «Non era giusto attendere passivamente mentre giovani di altri paesi combattevano e morivano per la nostra libertà».

Partendo da questa affermazione del partigiano vimercatese **Carlo Levati**, gli alunni della classe 2^A «Don Saltini» di Oreno, accogliendo l'invito della professoressa **Paola Martino**, hanno riflettuto sul valore e la grandezza della LIBERTÀ comparando il difficile momento vissuto da Carlo con il pur difficile momento attuale.

Ecco di seguito i loro pensieri.
«Come i partigiani si sono sentiti LIBERI di sacrificarsi per il bene di tutti i loro compatrioti, così oggi molti volontari, uomini e donne di ogni ceto ed età, LIBERAMENTE hanno scelto di porre la propria vita al servizio dei più bisognosi per LIBERARLI, con la forza dell'amore, da un nemico invisibile e subdolo».

Alumni II A
Caro Carlo Levati, hai combattuto per la nostra libertà. Grazie!

In questi giorni stiamo vivendo in modo un po' surreale e spesso si sente parlare al telegiornale di guerra anche se di fatto non c'è nessuno che combatte per le strade. Ci hanno chiesto di restare chiusi in casa, di rinunciare a molto di ciò che facevamo prima, soprattutto alla libertà di muoversi e di frequentare altre persone.

Siamo allo stesso tempo prigionieri e combattenti, proprio come lo sono stati i partigiani. Combattiamo di nascosto dentro le nostre case e rinunciamo alla nostra libertà per aiutare tutti a recuperare la stessa libertà nel più breve tempo possibile. Ho capito che la libertà è un qualcosa che non si deve dare per scontato e che ci può essere sottratta molto facilmente, senza preavviso: non possiamo più muoverci e non siamo più liberi di frequentare chi vogliamo anche se di fatto non abbiamo fatto niente di strano o di male.

Restando chiusa in casa, ho capito che esiste però un altro tipo di libertà, a cui prima non avevo dato molta importanza e ho capito che la libertà non coincide solo con il potersi muovere. Ad esempio, a scuola non ti potevi alzare dal banco per circa sei ore, ma in quei momenti e in quella situazione ero più libera di quanto lo sono ora che posso girare per casa quando e quanto voglio. La libertà maggiore l'ho conosciuta ora che non mi posso muovere autonomamente perché ho imparato ad apprezzare quelle ore in cui, leggendo un libro, vivi grazie alle storie degli altri e alla tua immaginazione avventure che nella vita reale, nella mia vita di prima, non avevo mai provato. Mi sono trovata così in un campo a

correre tutto il giorno, dove voglio, quando voglio e se lo voglio. La mancanza di libertà fisica mi ha regalato una libertà più grande, quella della mente e dell'immaginazione che, in una vita piena di pensieri e preoccupazioni, appuntamenti, scadenze, corsi da rispettare, difficilmente ci ricordavamo di impiegare.

Insomma, la Libertà è quella che ci circonda tutti i giorni anche se, a volte, non la vediamo proprio perché siamo troppo impegnati a cercarla.

Sophia Bignotti

Caro Carlo Levati, hai combattuto per la nostra libertà. Grazie! La libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando inizia veramente a mancare.

«Il segreto della felicità è la libertà e il segreto della libertà è il coraggio» (Tucidide).

Queste sono due piccole frasi che rappresentano il significato di libertà. Ma la libertà ha un significato? Per me no. Libertà, come Pace, come Guerra, non è una parola come tutte le altre. Non è una parola che ha un semplice significato scritto sul dizionario. Essa racchiude un messaggio molto più profondo.

La gente ritiene che Libertà significhi poter fare ciò che si vuole ma personalmente non la penso così. Penso, infatti, come afferma un famoso aforisma, che libertà voglia dire poter fare ciò che è bene e che è giusto.

Con questa riflessione voglio ricordare che la migliore libertà è essere se stessi.

Lorenzo Calandra

Caro Carlo Levati, hai combattuto per la nostra libertà. Grazie!

Libertà vuol dire poter compiere le proprie scelte da soli senza che qualcuno decida per noi.

Capita, ad esempio, in molti Paesi che chi comanda (il re o un dittatore) prenda tutte le decisioni per il popolo, negando ogni forma di libertà e democrazia. Questo non è giusto.

Libertà è anche uscire dal carcere dopo molti anni per tornare a vivere una vita migliore ma, soprattutto, libertà è essere liberi da ogni forma di schiavitù.

Sanders Castro Espinoza

Caro Carlo Levati, hai combattuto per la nostra libertà. Grazie!

La libertà è qualcosa che tutti noi abbiamo e che nessuno ci può togliere, a parte noi stessi!

La libertà è come una persona che ogni tanto decidi di tirare fuori da quella scatola, quella scatola che tieni lì, dentro le tasche della tua felpa o dei tuoi pantaloni, con una piccola

targhetta con scritto sopra «libertà».

Quando decidi di aprirla, come per magia, quella persona si presenta davanti a te e delicatamente ti toglie quella maschera che avevi dovuto indossare per apparire bello e interessante al resto del mondo.

La libertà, dunque, ti toglie un peso enorme, facendoti sentire e capire chi sei e, soprattutto, che tu sei unico e insostituibile.

La libertà è la persona che quando hai un problema, un'oppressione, una paura ti sostiene e ti aiuta ad abbatterla.

Libertà è anche quella persona che, quando ne hai bisogno, ti porta in un altro mondo per farti sentire meglio. È la tua opportunità di cambiare la vita e anche quella degli altri. Non importa dove sei, se sei in prigione o costretto a stare a casa, puoi sempre essere libero!

Matilda De Luca

Caro Carlo Levati, hai combattuto per la nostra libertà. Grazie!

Per me la LIBERTÀ è una di quelle cose indispensabili che offre la facoltà di pensiero, di giudicare e di agire secondo le proprie idee, convinzioni e le proprie scelte, che devono comunque rispettare la libertà degli altri. A volte, però, la LIBERTÀ viene ostacolata e, in alcuni casi, del tutto privata come quando non si possono esprimere le proprie idee politiche, non si ha la possibilità di riunirsi per le celebrazioni religiose o quando si discriminano persone di altra provenienza geografica.

Fortunatamente, noi viviamo e facciamo parte di una società in cui tutti abbiamo gli stessi diritti e dove anche i diritti delle donne sono al pari di quelli dell'uomo. È giusto affermare, però, che ancora molte cose devono essere migliorate o evitate. Secondo me, infatti, tutti e dico tutti, hanno il diritto di agire liberamente purché non violino le leggi dello Stato e non limitino la libertà delle altre persone.

Sfortunatamente, nella vita sarò capitato a tutti noi di dover sperimentare la mancanza di libertà come in questo momento. Siamo ora costretti a rimanere a casa, isolati da tutti gli altri e senza poter fare le cose che amiamo fare: andare a scuola, fare sport, giocare con gli amici, fare escursioni e viaggi o andare al ristorante e al cinema.

Voglio proporre ora una citazione da me scelta: «Bisogna sempre avere il coraggio delle proprie idee e non temere le conseguenze perché l'uomo è libero solo quando può esprimere il proprio pensiero senza piegarsi ai condizionamenti».

Si tratta di una riflessione Charlie Chaplin, attore, comico, regista, com-

positore e produttore cinematografico britannico, vissuto tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Ho scelto questa citazione perché fa riferimento a due cose che sono importanti: l'aver il coraggio e il non avere paura.

La nostra libertà è stata ottenuta grazie a tantissimi uomini e donne che hanno combattuto con coraggio e senza aver paura delle conseguenze. Esempio significativo per noi sono stati i partigiani a cui dobbiamo molte delle nostre libertà.

Riassumendo, la LIBERTÀ è un bene prezioso per l'uomo in quanto gli permette di vivere esprimendo pensieri, talento, idee, giudizi. Permette, infine, di rappresentare il proprio modo di agire facendo riferimento alla propria volontà e alle proprie scelte e non facendosi condizionare dalle altre persone e dai loro pensieri.

Lorenzo De Simone

Caro Carlo Levati, hai combattuto per la nostra libertà. Grazie!

La libertà, secondo me, è un valore molto importante e fondamentale per tutti gli uomini. Credo che chi vive in libertà è più in armonia con se stesso e con il mondo che lo circonda. Purtroppo, non è sempre stato così e ancora oggi in alcuni Paesi non si possono vivere in serenità le decisioni prese autonomamente.

La libertà è il bene più prezioso. La libertà ci offre la possibilità di fare le nostre scelte, magari sbagliando, ma ci permette di esprimere le nostre idee.

Spesso consideriamo ciò come un diritto acquisito da tempo e non gli diamo la giusta importanza; non riflettiamo su quante persone hanno combattuto fino a perdere la vita per Lei.

In questo periodo la nostra libertà, anche se a fin di bene, è stata limitata negli spostamenti e nella possibilità di incontrare i nostri amici. Capisco, quindi, quanto possa essere stato duro, per le persone che hanno vissuto il periodo della guerra, non potersi incontrare o aver paura di uscire di casa.

La libertà può assumere diversi volti: libertà di pensiero, idee, opinione, religiosa, spirituale, d'azione.

Tutte queste forme di libertà devono, però, essere utilizzate al meglio in modo che su di esse si possa esprimere soltanto un giudizio costruttivo. Nella mia ricetta per vivere una vita libera servono anche altri ingredienti: amore, verità e giustizia.

Rebecca Frizza

Caro Carlo Levati, hai combattuto per la nostra libertà. Grazie!

Libertà è poter essere quello che si

vuole senza togliere la libertà agli altri. E' poter fare scelte e saperle portare a termine. E' la possibilità di esprimere le proprie opinioni rispettando quelle degli altri perché come io sono libero anche gli altri hanno il diritto di esserlo. La libertà è un bene prezioso che tutti dovrebbero avere.

Io stimo molto i partigiani perché hanno avuto il coraggio di combattere per la nostra libertà, rischiando la propria vita.

Secondo me, la migliore libertà è essere se stessi senza paura del giudizio altrui. Sapere cosa è giusto e sbagliato e agire di conseguenza perché, quando conosci te stesso, nessuno può obbligarti ad andare contro la tua natura.

Oliver Gnesutta

Caro Carlo Levati, hai combattuto per la nostra libertà. Grazie!

Partiamo dal presupposto che essere liberi di fare tantissime cose è un'opportunità bellissima che, purtroppo, molte persone non hanno avuto e non hanno ancora. Per me essere liberi significa vivere un sogno a occhi aperti, godersi la vita con i suoi pregi e con i suoi difetti senza essere mai criticati e senza, però, fare del male agli altri.

La libertà è qualcosa che ti completa e senza di essa la vita sarebbe insignificante.

Melissa Mancini

Caro Ugo Furno, ho appreso la Tua triste storia, perché morire a dodici anni è davvero atroce, nonostante Tu sia morto da eroe per difendere un ponte a Roma. Si dice che tu sia stato l'ultimo partigiano a morire nella guerra a Roma. Sacrificare la propria vita per donarla agli altri, credo sia il più alto atto di altruismo che si possa mai compiere e dimostri in pieno il valore della dedizione per la libertà.

Che bella parola: libertà!


Ne conosciamo il vero significato? Sappiamo cosa vuol dire essere liberi? Cercando nel dizionario la definizione è la seguente: «Condizione di chi può agire senza costrizioni di qualsiasi genere» e cercando nella nostra Costituzione, l'articolo 13 cita: «La libertà personale è inviolabile».

Di conseguenza, senza libertà noi non potremmo vivere la nostra esistenza ed è così che abbiamo fatto fino ad ora.

In fondo, anche se non proprio completamente, negli ultimi tempi, abbiamo provato sulla nostra pelle cosa significhi avere minore libertà: non siamo più potuti uscire di casa per incontrare i nostri parenti e amici, non siamo più potuti andare a scuola, in palestra, al parco...


I DISEGNI E I PENSIERI DEGLI STUDENTI DELLA SECONDA C DELLA SCUOLA «DON SALTINI»

Il 25 aprile è una commemorazione molto importante per noi italiani perché si festeggia la fine di una guerra sanguinosa e di una dittatura feroce. Questa giornata ci ricorda anche di onorare tutte le persone che hanno combattuto, spesso pagando con la vita, per conquistare ed affermare la libertà e la democrazia in cui viviamo, che va difesa con le nostre scelte quotidiane.





25 Aprile

...occasione per volare in alto come una colomba dal plumaggio chiaro che non pensa invano, che ricorda ciò che ancor vaga per testimoniare che tutti abbiamo il diritto di pensare, di parlare e per la Libertà lottare.



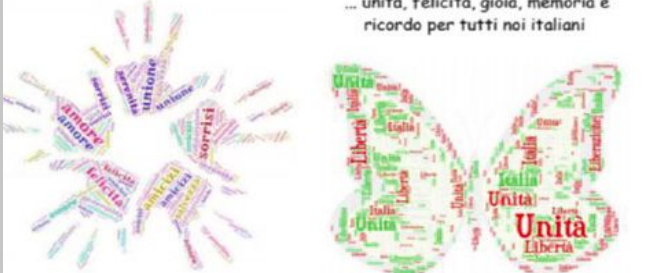
...lotta, impegno e fatica

...forte motivazione e devozione per partecipare alla ricostruzione





...un nuovo sole che illumina la nostra rinascita

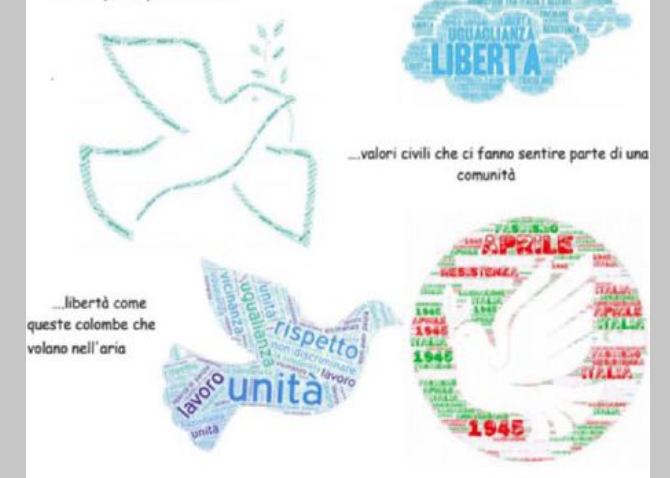
...unità, felicità, gioia, memoria e ricordo per tutti noi italiani



...Resistenza come valore, storia eroica, memoria del coraggio. Grazie per averci portato alla libertà



Il 25 aprile per noi è....




...valori civili che ci fanno sentire parte di una comunità

...libertà come queste colombe che volano nell'aria

L'anniversario della Liberazione italiana è una festa nazionale che si celebra il 25 aprile di ogni anno. È un giorno fondamentale per la storia italiana simbolo della vittoriosa lotta di resistenza politica e militare contro il governo fascista e l'occupazione nazista. Entro il 1 maggio tutto l'Italia settentrionale fu liberata; questo evento mise fine a vent'anni di dittatura fascista e a 5 anni di guerra. La lotta di sacrificio dei Partigiani che si sono opposti alle dittature nazifasciste deve essere ricordato come esempio di impegno personale per il bene di tutti.

... questa poesia di Dino Buzzati


Ecco, la guerra è finita. Si è fatto silenzio sull'Europa. E sui mari intorno ricominciano di notte a navigare i lumi. Dal letto dove sono disteso posso finalmente guardare le stelle. Come siamo felici. A metà del pranzo la mamma si è messa improvvisamente a piangere per la gioia nessuno era più capace di andare avanti a parlare. Che da stasera la gente ricominci a essere buona? Sparsi di gioia per le vie, finestre accese a sterminio, tutti sono diventati pazzi, ridono, si abbracciano, i più duri tipi dicono strane parole dimenticate. Felicità su tutto il mondo è pace! Infatti quante cose orribili passate per sempre. Non udremo più misteriosi schianti nella notte che gelano il sangue e al rombo ansimante dei motori le case non saranno mai più così immobili e nere. Non arriveranno più piccoli biglietti colorati con sentenze fatali, Non più al davanzale per ore, mesi, anni, aspettando lui che ritorni. Non più le Moire lanciate sul mondo a prendere uno qua uno là senza preavviso, e sentirle perennemente nell'aria, notte e di, capricciose tiranne. Non più, non più, ecco tutto: Dio come siamo felici.



...l'insieme di tutti i fiori che rappresentano la lotta dei partigiani, delle colombe e dell'aquilone, simboli di libertà dell'Italia unita. Bisogna imparare dal passato per andare avanti. La solidarietà è una qualità del nostro grande Paese.

Liberi, Insieme, Beatamente E con empatia Ricordiamo, Alziamoci in piedi e celebriamo lo Zelo Instancabile dei Partigiani, Orgogliosi del NOSTRO PAESE con tanto Entusiasmo

...questa ragazza che sventola la bandiera



...tutte le nostre voci che si uniscono e gridano all'unisono: AUGURI ITALIA

I DISEGNI DI VIOLA E KIRA



Sicuramente rispetto alla privazione della libertà imposta da dittatori, guerre o altre atrocità, noi possiamo certamente sentirci più fortunati, perché in fin dei conti abbiamo tutte le comodità nelle nostre case e, grazie alle nuove tecnologie, possiamo rimanere in contatto con il resto del mondo.

Riflettendo in modo più approfondito, penso che ognuno possa considerarsi libero anche solo lasciando spazio ai propri pensieri, aprendo la propria mente ed il cuore.

Mio nonno mi ripete sempre una frase di Martin Luther King, dicendo che prima di compiere qualsiasi azione, devo sempre ricordarmi che "La mia libertà finisce dove inizia quella di un altro": ecco il grande limite! Ma forse più che un limite, si tratta di uno

stimolo: sono incoraggiata a riflettere sempre, perché compiendo una determinata azione, potremmo limitare un altro o peggio ferire qualcuno che a sua volta, potrebbe fare la stessa cosa, anche nei nostri confronti...

Insomma, se usata male, la libertà può anche fare paura! Certo, il timore più grande rimane quello di perderla!

Allegra Miccheli

Caro Carlo Levati, hai combattuto per la nostra libertà. Grazie!

La libertà secondo me è la cosa più preziosa che abbiamo, perché ci permette di fare quello che vogliamo, ma purtroppo non è infinita. Prima o poi si incontrano degli ostacoli che, per me sono le regole. In effetti, credo che ha nessuno piaccia sentirsi dire cosa

bisogna fare, ma la vita è così.

Io mi ritengo molto fortunata da questo punto di vista. Ho la libertà di scegliere ciò che voglio essere: posso decidere di essere una ragazza buona o cattiva ma, sono consapevole, che ogni scelta avrà la sua conseguenza.

Un'altra cosa che apprezzo è la libertà di potermi vestire come voglio senza essere giudicata.

La libertà, però, può diventare il tuo peggiore nemico in situazioni delicate e particolari. Per questo, bisogna stare molto attenti e farne buon uso.

Monica Morezzi

Caro Carlo Levati, hai combattuto per la nostra libertà. Grazie!

Per me la libertà rappresenta il poter essere ciò che si vuole, il non

avere divieti, l'essere accettato per quel che si è senza avere paura di ricevere giudizi negativi dagli altri.

Secondo me la Libertà, come parola intesa con il suo pieno significato, in questo mondo è molto difficile da impiegare, ma ciò non è impossibile.

Pensare che a molte persone la libertà è stata tolta mi rende triste. Essere liberi significa divertirsi, non avere rimpianti, essere felici e non avere bisogno dell'approvazione di qualcuno. Tutto questo, però, sempre nel rispetto dell'altri libertà.

Elisa Nascimbene

Caro Carlo Levati, hai combattuto per la nostra libertà. Grazie!

Per me la libertà è potermi vestire da maschiaccio senza aver timore dei commenti altrui. Libertà è non essere criticata eccessivamente per le mie scelte (per quanto possano essere discutibili). Libertà è poter vivere in una comunità disponibile e aperta nei confronti delle credenze e culture altrui. Libertà è essere ciò che si è, ponendosi giusti limiti ma non filtri!

Matilde Papa

Caro Carlo Levati, hai combattuto per la nostra libertà. Grazie!

Libertà è potersi sentire a proprio agio ovunque, poter vivere senza regole. Essere libero è una sensazione che, oltre a partire dalla mente, parte dal cuore.

Mi riferisco al fatto che, probabilmente, per poter tornare a vivere serenamente nel paese che amavi hai dovuto attraversare confini, tante altre città e superare mille difficoltà.

Per me, libertà è sentirmi a casa

anche in un posto sconosciuto. Quello che hai fatto per il nostro futuro è stato un gesto di grande coraggio e te ne sono molto grato. Ti sei sacrificato e hai combattuto per la tua libertà e per quella della tua patria. Grazie ancora.

Stefano Riva

Caro Carlo Levati, hai combattuto per la nostra libertà. Grazie!

Libertà per me è decidere in autonomia di fare quello che preferisco, di dire quello che penso, senza timore. Libertà è anche leggere e ascoltare la mia musica preferita.

Non essere liberi vuol dire non essere felici. In questi ultimi due mesi, sto sperimentando su me stesso una forma di «non Libertà» e, infatti, desidero che torni tutto alla normalità.

Mi sono reso conto di quanto sia importante vivere nei nostri Paesi, grandi o piccoli che siano, dove i nostri «bisnonni» si sono sacrificati per contribuire a creare un mondo migliore per le generazioni di oggi e per quelle future.

Loris Zandonà

Caro Carlo Levati, hai combattuto per la nostra libertà. Grazie!

La libertà è essere liberi di fare quello che si vuole senza le regole. Ci sono delle regole che ci limitano, che ci obbligano a essere diversi da ciò che siamo?

Quella non è libertà. La libertà è fare quello che si vuole, quando si vuole, come si vuole. La libertà serve per esprimersi, per farsi sentire.

BASTA REGOLE! Tutto, però, sempre nel rispetto della libertà altrui.

Ambra Cuccaro